



L'equilibrio del microbiota per la salute dell'individuo.

- Prosegue la **campagna educativa Fingerprint Batterico di YOVIS**, integratori alimentari di Alfasigma, con la collaborazione della microbiologa Patrizia Brigidi, che approfondisce come l'equilibrio e il **benessere dei batteri naturalmente presenti nel nostro intestino condiziona la nostra salute**.
- Quasi la **metà degli italiani soffre di disturbi gastrointestinali** ma quasi uno su tre non fa nulla per contrastarli.
- **L'86% degli italiani** con disturbi gastrointestinali dichiara che **i sintomi sono scomparsi o migliorati dopo aver assunto probiotici**.
- **I risultati della ricerca EMG-YOVIS** rivelano la scarsa conoscenza degli italiani relativamente a microbiota, unicità microbica e caratteristiche dei probiotici.

Milano, 19 novembre 2020 – Prosegue la **campagna Fingerprint Batterico di YOVIS** – linea di fermenti lattici di [Alfasigma](#) – con un nuovo **evento online dedicato al microbiota**.

Obiettivo del nuovo appuntamento è informare su quanto **dall'equilibrio del microbiota intestinale** – ovvero dalla salute dell'insieme di batteri, miceti e virus che colonizzano l'intestino umano – **dipenda in modo importante la salute psico-fisica dell'individuo**.

Il patrimonio genetico del network di organismi che colonizza il nostro intestino, noto come **microbioma**, **condiziona infatti attivamente diverse funzioni dell'organismo e influisce sulla salute in generale**.

Nello specifico, il **microbiota**, oltre a contribuire alla corretta funzionalità intestinale, **interviene in numerosi processi fondamentali al nostro benessere psico-fisico**: ad esempio coopera con il sistema immunitario facendo da barriera contro i patogeni, incide in diverse funzioni metaboliche, sintetizza vitamine e altri nutrienti carenti nella nostra dieta, rilascia molecole che contribuiscono al benessere intestinale e sembra addirittura poter incidere sull'umore dell'ospite.

YOVIS



La **Professoressa Patrizia Brigidi, Docente di Biotecnologia delle Fermentazioni presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche di Bologna**, aggiunge: *“Sempre più studiato e caratterizzato è il cosiddetto asse intestino-cervello, che si riferisce al ruolo che metaboliti prodotti dai batteri intestinali hanno su attività del sistema nervoso centrale¹, incluso regolazione dell’umore, stress e del senso di sazietà.”*

Il **microbiota** è però un'entità **plastica e dinamica**, dunque soggetta a variazioni e alterazioni. Basti pensare che ognuno ha il suo microbiota, unico e inimitabile come un'impronta digitale, per questo chiamato **fingerprint batterico**, che cambia nel corso della vita, dall'infanzia all'età adulta, adattandosi alle necessità dell'individuo e rimanendo soggetto a moltissime variabili. Ciò significa che le simbiosi possono cambiare in meglio, quando nuovi partner microbici offrono geni, funzioni e opportunità evolutive inedite ai loro ospiti. Ma significa anche che **l'equilibrio del microbiota intestinale può venir meno**, ad esempio a causa di alimentazione scorretta, sedentarietà, stress o terapie antibiotiche, portando a uno squilibrio microbico noto come **disbiosi**, le cui conseguenze possono essere importanti.



¹ MyNewGut, novembre 2018.

YOVIS

“Un microbiota alterato può avere un ruolo importante nell’insorgenza e nella progressione di una serie di patologie dismetaboliche quali obesità, diabete, disturbi cardiovascolari” – dichiara la **Professoressa Brigidi**– “Ma anche in patologie neurodegenerative associate all’invecchiamento in salute, e a diverse malattie autoimmuni. Recenti studi evidenziano anche come un microbiota intestinale alterato possa impattare anche sulla risposta immunitaria al vaccino antiinfluenzale²”.

Ricerca EMG-YOVIS: i risultati

Un altro tema importante dell’evento è stato rivelare la scarsa conoscenza degli italiani relativamente a queste tematiche, con l’indagine di mercato EMG-YOVIS³ i cui risultati sono stati presentati in anteprima all’evento YOVIS, e che ha fatto luce anche sull’approccio al mondo dei probiotici su un campione di 1.000 italiani.



Dalla ricerca si evince che, sebbene più del 77% degli intervistati affermi di sapere cos’è la flora batterica, **davanti a concetti come *microbiota* e *microbioma*, in pochissimi sanno esattamente di cosa si tratti**, anche leggendo la definizione (nello specifico il 40,2% conosce la definizione del termine *microbiota* e solo il 31% quella di *microbioma*).



² *Immunity*, VOLUME 41, ISSUE 3, P478-492, settembre, 2014; *Cell*, VOLUME 178, P1313–1328, settembre, 2019

³ EMG, totale campione 1000 persone, settembre 2020.

Per quanto riguarda il **fingerprint batterico**, ossia l'impronta batterica che ci distingue da tutti gli altri individui rendendoci unici, **la conoscenza del concetto è ben più labile**.

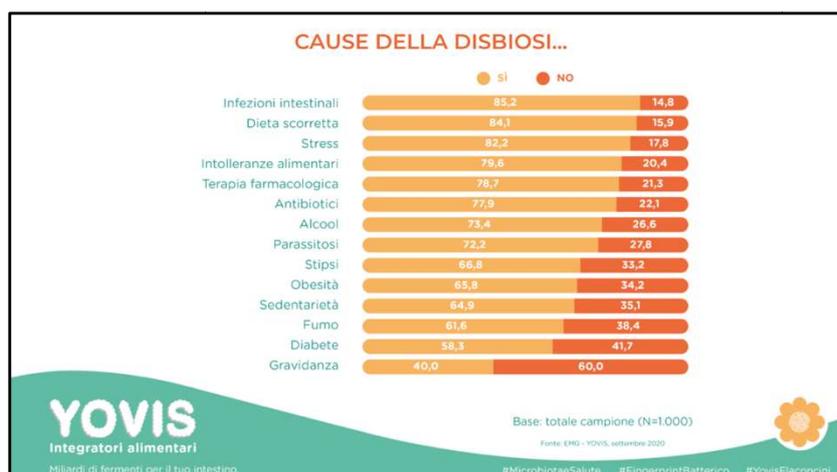
Quasi la metà degli intervistati (49,5%), infatti, è erroneamente certa che ogni essere umano abbia gli stessi batteri intestinali e più del 75% degli italiani (il 75,7%) non ha mai sentito la definizione di fingerprint batterico.

Disbiosi e italiani – Definizione e cause

Quando poi si indaga su **definizione e cause della disbiosi**, la percentuale scende vertiginosamente.

Quasi **l'88% degli intervistati**, infatti, **non sa cosa sia la disbiosi**. Per quanto riguarda le cause, le infezioni intestinali sono viste come quella principale (dall'85,4%), seguite da dieta scorretta (84,1%), stress (82,2%) e intolleranze alimentari (79,6%).

Solo al 5° posto compare la voce "terapia farmacologica", percepita come causa di disbiosi dal 78,7% degli intervistati e addirittura **al 6° posto gli antibiotici** che, seppure in caso di prescrizione medica siano il rimedio più efficace per combattere i batteri patogeni, chiaramente minano la biodiversità microbica.

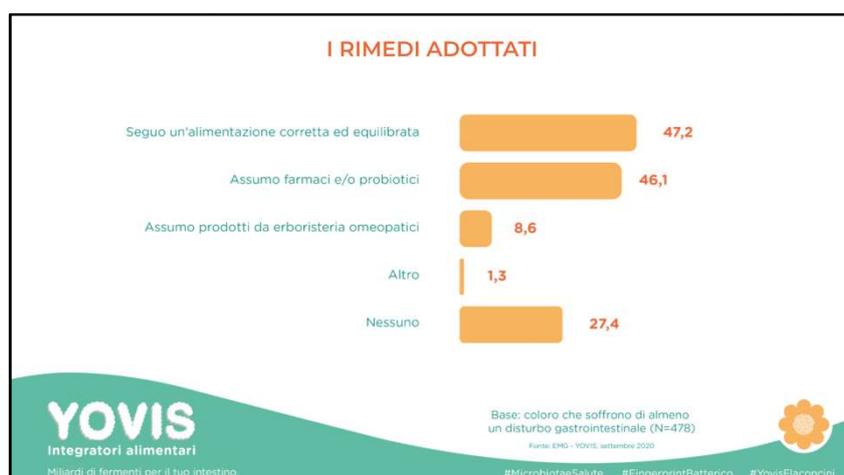


Comportamenti dannosi come la **sedentarietà** o il **fumo** sono addirittura rispettivamente all'11 esimo e al 12 esimo posto come possibile causa di disbiosi secondo gli italiani.

Quasi la metà degli italiani soffre di disturbi gastrointestinali

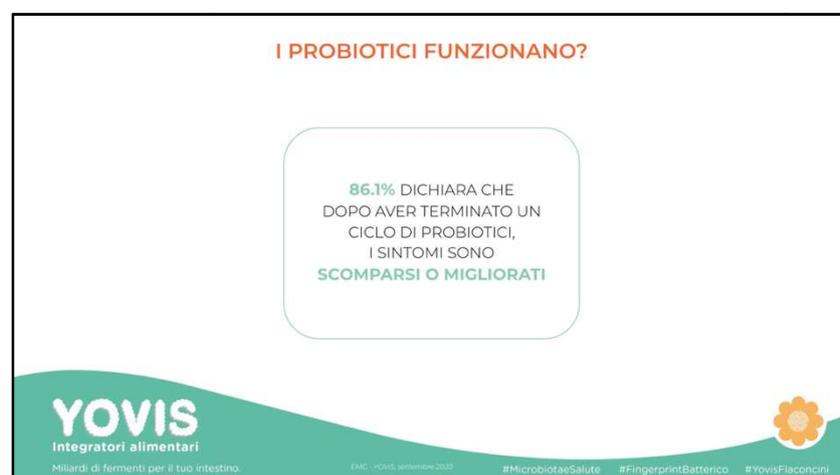
"Non sorprende che quasi la metà del campione, il 47,8% per l'esattezza, soffra di disturbi gastrointestinali." – commenta la **Professoressa Brigidi**– *"Ma la cosa che lascia più perplessi sono i rimedi adottati: se da una parte si risolve seguendo un'alimentazione corretta ed equilibrata (47,2%) o assumendo farmaci e/o probiotici (46,1%), quasi un italiano su 3 non fa nulla per contrastarla (il 27,4% del campione), esponendosi a un rischio che a lungo andare può essere importante."*

YOVIS



La **Professoressa Brigida** afferma: *“Il rimedio più riportato dagli intervistati per ripristinare l’equilibrio è seguire un’alimentazione corretta. Più che un rimedio, però, questa è una basilare e buona abitudine, da applicare nel quotidiano. In caso di disbiosi, invece, siamo davanti a uno squilibrio microbico più importante e per rimodulare il microbiota intestinale verso il ripristino di uno stato di eubiosi, l’assunzione di probiotici può essere un valido aiuto, come riporta quasi la metà degli intervistati.”*

Eppure **l’86% degli italiani** affetto da disturbi gastrointestinali dichiara che, **dopo aver assunto probiotici, i suoi sintomi sono scomparsi o migliorati.**



*“Questo perché i probiotici, soprattutto quelli **multiceppo, multispecie e multigenere** aiutano a **ripristinare l’equilibrio della microflora batterica intestinale**, contrastando la proliferazione dei batteri patogeni e integrando i microorganismi mancanti. Inoltre ceppi e specie diversi si coalizzano, si aiutano a vicenda, favorendo la colonizzazione di consorzi microbici a beneficio dell’ospite umano.”* commenta la Professoressa.

Il probiotico ideale è pratico al consumo

YOVIS



Chiara Francini, Brand Manager Yovis, commenta i meccanismi di scelta del probiotico ideale che guidano i consumatori: *“La scelta di base è quella suggerita dal medico o dal farmacista; se è vero che la maggior parte degli italiani cerca un prodotto che sia pratico al consumo – caratteristica indicata come principale per il “probiotico ideale” – sono ancora pochissimi, neanche il 30%, gli italiani che sono a conoscenza della caratteristica fondamentale che devono avere i probiotici per essere efficaci: contenere diversi miliardi di cellule vive di specie, di generi e di ceppi diversi.*

CEPPI DIVERSI HANNO MAGGIORE PROBABILITÀ DI COLONIZZARE

PERCHÈ:

- **Sono diversi.** Differenti sensibilità al pH (il singolo ceppo deve sopravvivere al pH acido, agli acidi biliari e agli enzimi pancreatici, diversi ceppi hanno differenti gradi di resistenza).
- **L'unione fa la forza.** Maggiore probabilità di antagonizzare la microflora patogena, in azione sinergica.
- **Si aiutano.** Azione simbiotica tra batteri diversi (alcuni ceppi - es. *S. thermophilus* - creano condizioni anaerobiche che facilitano la sopravvivenza e la crescita di ceppi anaerobi come i bifidi; alcuni ceppi stimolano l'adesione di altri; alcuni ceppi dipendono dalla capacità di altri di produrre carboidrati).

YOVIS Integratori alimentari
Miliardi di fermenti per il tuo intestino.

Fonte: Francini, 2014

#MicrobiotaeSalute #FingerprintBatterico #YovisFlaconcini

La dottoressa Francini conclude: *“L'elevata concentrazione di **miliardi di fermenti lattici vivi**, di specie, di generi e di ceppi diversi, rende gli integratori alimentari Yovis adatti alla varietà interindividuale del microbiota, con soluzioni pratiche al consumo e adatte a tutti, che vengono incontro alle preferenze e alle abitudini di ogni consumatore”.*

La linea di integratori alimentari **YOVIS** probiotici **multiceppo, multispecie e multigenere**, contiene **miliardi di fermenti** per aiutare a ripristinare l'equilibrio della microflora batterica, con una varietà di referenze che possono essere scelte in base alle proprie preferenze e allo stile di vita: perché **ognuno di noi ha una flora intestinale differente, e YOVIS lo sa.**

YOVIS

Per maggiori informazioni è possibile visitare la pagina www.yovis.it

YOVIS

YOVIS STICK, YOVIS CAPS e **YOVIS FLACONCINI** sono integratori alimentari caratterizzati da un mix di bifidobatteri, streptococchi e lattobacilli, fermenti lattici vivi la cui attività probiotica favorisce l'equilibrio della flora batterica intestinale che può risultare alterata.

Una ricca letteratura internazionale e le linee guida WGO (Guarner 2012), riconoscono e approvano l'utilizzo di probiotici nella diarrea del bambino, diarrea da antibiotici nel bambino e nell'adulto, diarrea nosocomiale nel bambino, sindrome da infiammazione intestinale (IBS). Su queste basi è stata formulata la **linea di Integratori alimentari YOVIS** a base di Bifidobacterium animalis lactis, Bifidobacterium breve, Lactobacillus acidophilus, Streptococcus thermophilus, un mix completo per riequilibrare la flora batterica intestinale.

Info su Alfasigma

Alfasigma è una delle principali società farmaceutiche italiane: presente in oltre 90 Paesi, ha una forza lavoro di circa 3.000 persone, laboratori di Ricerca e Sviluppo, e 5 stabilimenti di produzione.

In Italia Alfasigma è leader nel mercato dei prodotti da prescrizione dove, oltre al forte focus sul Gastro-Intestinale, è presente in molte aree terapeutiche primary care. Produce e commercializza prodotti di automedicazione, nutraceutici e integratori alimentari.

Per ulteriori informazioni, visitare www.alfasigma.com

Contatti Stampa

CHILIPR – Emanuela Deligios – e.deligios@chilipr.it+39 392 9059911

CHILIPR – Simone Contini – s.contini@chilipr.it+39 02 8725221